



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# **PROGETTO TUTORATO SAPIENZA**

## **AZIONI DI TUTORATO PER SUPPORTARE STUDENTESSE E STUDENTI NEL PERCORSO DI STUDIO**

Commissione Didattica Ateneo 1 aprile 2025

Senato Accademico 8 aprile 2025



## INDICE

1. Premessa
2. Introduzione
3. Figure Responsabili del Tutorato
4. Strumenti di Tutorato
5. Tipologie di Tutorato
  - 5.1 Tutorato in Ingresso
    - 5.1.1 Corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico
      - 5.1.1.1 Accoglienza alle Matricole
      - 5.1.1.2 Recupero degli OFA: Supporto a Superamento dell'Obbligo Formativo e Riallineamento dei Saperi Minimi in Entrata
    - 5.1.2 Corsi di Laurea Magistrale
  - 5.2 Tutorato in Itinere
    - 5.2.1 Riallineamento dei Saperi Minimi
    - 5.2.2 Supporto a Studentesse e Studenti in Ritardo con gli Esami
    - 5.2.3 Azioni di Supporto a Studentesse e Studenti Fuori Corso
    - 5.2.4 Azioni di Supporto a Studentesse e Studenti con Esigenze Specifiche
    - 5.2.5 Azioni di Supporto a Studentesse e Studenti con Difficoltà Emotivo-Motivazionali
  - 5.3 Tutorato in Uscita
6. Applicazione del Progetto



## 1. PREMESSA

A fine 2023 e nel corso del 2024 si sono svolti cicli di incontri con i Presidenti di Corsi di Studio (CdS), i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento, promossi dalla Prorettrice alla Didattica di concerto con il Team Qualità (TQ), ai quali hanno partecipato la Prorettrice per le Politiche per l'Orientamento e il Tutorato, la Presidente della Commissione Didattica di Ateneo (CDA), la Manager Didattica di Ateneo (MDA) e i Manager Didattici di Facoltà (MDF), i Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti di Facoltà e i Coordinatori dei Comitati di Monitoraggio di Facoltà, personale dell'Area Supporto Strategico e del relativo Ufficio Statistico.

In occasione degli incontri è stato approfondito l'andamento dei CdS attraverso l'analisi di un report predisposto per ciascuna Facoltà dall'Ufficio Statistico dell'Area Supporto Strategico, relativo all'ultimo triennio, con la rappresentazione puntuale di indicatori ANVUR e di dati Sapienza [fonte *Infostud* e *Cruscotto CORET*].

A valle di tali incontri, anche in considerazione di aree di miglioramento emerse nel corso degli incontri, la **Governance dell'Area Didattica di Sapienza ha inteso definire un documento dedicato**, coerente con la progettualità del [Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato](#), a suo tempo predisposto dalla Commissione Orientamento e Tutorato (CORET), nel quale declinare alcune **linee di indirizzo finalizzate a rafforzare le attività di tutorato di Sapienza per alcune tipologie di studentesse e studenti**.

Il presente documento è stato approfondito con la CORET di Ateneo, esaminato ed approvato dalla CDA e condiviso con il TQ.

## 2. INTRODUZIONE

Sapienza pone grande attenzione al percorso formativo di studentesse e studenti e intende potenziare attività, già in essere, di tutorato e sostegno didattico, nelle diverse fasi del loro percorso universitario, dal momento dell'immatricolazione/iscrizione ad un CdS, fino al completamento del percorso, con particolare attenzione a studentesse e studenti fuori corso, prevedendo diversi livelli di intervento, di seguito descritti:

- a. **verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale, eventuale attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e avvio di attività finalizzate al recupero e assolvimento degli stessi** per le/gli immatricolate/i e le/gli iscritte/i al 1° anno di una Laurea (L) / Laurea magistrale a ciclo unico (LMcu);
- b. **individuazione e attivazione di azioni di supporto per studentesse e studenti in corso, che risultano in ritardo nel percorso formativo**, in particolare, le/gli iscritte/i al 1° anno che, al termine del periodo ordinario degli esami che si svolge nei mesi di giugno e luglio, hanno



acquisito un numero di CFU inferiore a 20, nonché le/gli iscritte/i fino al penultimo anno di corso (studentesse e studenti a rischio di abbandono/fuori corso);

- c. **individuazione e attivazione di azioni di supporto per studentesse e studenti in corso che risultano in ritardo nel percorso formativo** iscritte/i all'ultimo anno di corso (potenziali fuori corso);
- d. **individuazione e attivazione di azioni di supporto per studentesse e studenti fuori corso e a potenziale rischio di abbandono degli studi**, iscritte/i fuori corso da un numero di anni inferiore o pari alla durata legale del CdS ( $\leq 3$  anni per L;  $\leq 2$  anni per LM;  $\leq 5$  anni o  $\leq 6$  anni per LMcu della durata, rispettivamente, di 5 o 6 anni);
- e. **individuazione e attivazione di azioni di supporto per studentesse e studenti fuori corso e a probabile rischio di abbandono definitivo degli studi**, iscritte/i fuori corso da un numero di anni superiore alla durata legale del CdS ( $> 3$  anni per L;  $> 2$  anni per LM;  $> 5$  anni o  $> 6$  anni per LMcu della durata, rispettivamente, di 5 o 6 anni).

### 3. FIGURE RESPONSABILI DEL TUTORATO

La responsabilità della attività di tutorato risulta distribuita a diversi livelli in funzione del ruolo ricoperto e delle finalità del tutorato.

Per un maggiore approfondimento dei diversi attori che concorrono alle attività di tutorato si rimanda al Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (capitoli 3 e 4).

### 4. STRUMENTI DI TUTORATO

Per un maggiore approfondimento sulle attività di tutorato si rimanda al Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (capitolo 2).

Tra gli strumenti per il tutorato da menzionare, in particolare, il **Tutorato didattico, rivolto a tutte le studentesse e studenti del CdS, che può essere organizzato con differenti modalità a seconda della tipologia delle criticità riscontrate:**

- **lezioni in presenza e/o video-lezioni**, realizzate anche in lingua inglese, che possono essere fruite da studentesse e studenti per colmare carenze relative a insegnamenti del 1°/2° anno;
- **affiancamento di borsisti Tutor** (studenti o dottorandi), **in modalità singola e/o a piccoli gruppi**, per colmare le carenze che interferiscono con il superamento di esami dei diversi anni di Corso. Il CdS definisce le materie (in particolare relative agli **insegnamenti erogati al 1° anno di corso e con un tasso di superamento significativamente basso**) oggetto di sessioni individuali di tutorato, il calendario e la frequenza del servizio;
- **attività di supporto al superamento degli esami**, attraverso sessioni individuali di studio assistito e/o tutorato in piccoli gruppi.



I Tutor di riferimento organizzano incontri periodici con le studentesse e gli studenti loro affidati e ne seguono la carriera per verificarne e orientarne il regolare andamento.

Da menzionare, altresì, il **Tutorato specializzato** e il **Tutorato metodologico**, che richiedono l'intervento di personale specializzato e sono gestiti a livello di Ateneo, attraverso, rispettivamente, un Servizio di Counselling DSA e di un Servizio di Counselling psicologico gestiti da professionisti psicologi per il sostegno didattico di studentesse e studenti (vedi capitolo 2, Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato).

## 5. TIPOLOGIE DI TUTORATO

### 5.1 TUTORATO IN INGRESSO

#### 5.1.1 CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Il tutorato in ingresso, rivolto a **studentesse e studenti che si immatricolano/iscrivono ad una L o a una LMcu**, prevede quanto segue.

**5.1.1.1 ACCOGLIENZA ALLE MATRICOLE** - Per gli immatricolati sono previste, **nei mesi di settembre, ottobre e novembre**, giornate dedicate all'**accoglienza alle matricole**, nel corso delle quali Tutor studenti e/o il super Tutor, affiancati da Tutor docenti, illustrano le diverse attività messe in atto.

In occasione di tali incontri sono approfonditi aspetti inerenti agli **OFA**, in particolare alle modalità di recupero e assolvimento dell'obbligo formativo e, laddove previsto, alla compilazione del piano di studio.

In occasione degli incontri è, altresì, fornito supporto per l'utilizzo dei diversi applicativi (Infostud, e-learning, ecc.), per la consultazione del Catalogo dei CdS e della pagina web del Corso, al fine di facilitare il reperimento di informazioni relative all'organizzazione della didattica del proprio CdS (inizio dei corsi, aule ed orari delle attività didattiche, docenti, ubicazione, riferimenti e orari delle segreterie, etc).

#### 5.1.1.2 RECUPERO DEGLI OFA: SUPPORTO AL SUPERAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO E RIALLINEAMENTO DEI SAPERI MINIMI IN ENTRATA

Sapienza, **consapevole che l'ingresso al 1° anno di corso rappresenta un momento cruciale nella carriera di studentesse e studenti, pone particolare attenzione al recupero degli OFA** da parte di coloro che si immatricolano/iscrivono alle L o alle LMcu, coerentemente con quanto declinato dall'art 6, co. 1 del DM. 270/2004 e ss.mm.ii., nel quale, relativamente ai requisiti di ammissione ai CdS, viene riportato quanto segue:

*“Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli*



*stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima."*

In relazione alla verifica della preparazione iniziale richiesta per l'accesso alle L e LMcu, Sapienza prevede che venga sostenuto un test di ingresso selettivo - il mancato superamento non consente l'immatricolazione/iscrizione al CdS, ovvero non selettivo - l'esito non preclude l'immatricolazione/iscrizione al CdS.

Qualora dalla predetta verifica emergano carenze nelle conoscenze di base, al momento della immatricolazione/iscrizione, alle studentesse e agli studenti viene comunicata l'assegnazione degli OFA, che devono essere recuperati precocemente e, comunque, entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA impedisce il sostenimento di esami di anni successivi al primo.

**Le Facoltà, di concerto con il CdS/Consiglio di Area Didattica (CAD), con riferimento alle singole L e LMcu:**

- stabiliscono le materie per le quali devono essere previsti gli OFA, **nonché le relative modalità di assegnazione, recupero e assolvimento, che devono essere chiaramente descritte nel Regolamento didattico del CdS, nel bando di ammissione, sulla pagina della Facoltà/CdS e in tutti i documenti pubblici del Corso;**
- organizzano **le attività formative di recupero**, che hanno l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione di base e di garantire il possesso delle conoscenze necessarie per affrontare con successo il percorso di studio;
- definiscono una procedura finalizzata a informare le studentesse e gli studenti, a cui sono stati assegnati OFA, sulle modalità di recupero e assolvimento.

**Ai fini del recupero e dell'assolvimento degli OFA, le attività suggerite sono le seguenti:**

- **corso di recupero on-line, con video-lezioni** (in italiano e, se necessario, in inglese) realizzate con il coinvolgimento di docenti delle materie specifiche degli istituti secondari di secondo grado e/o di docenti universitari. Le video-lezioni devono essere rese disponibili sul sito delle Facoltà. Laddove ritenuto utile, in aggiunta o in alternativa alle video-lezioni, è possibile offrire attività formative in presenza;
- **attività di tutorato, anche a piccoli gruppi**, finalizzata ad affiancare studentesse e studenti nel recupero degli OFA, in aggiunta al corso di cui al precedente punto.

**Studentesse e studenti possono assolvere gli OFA con due diverse modalità:**

- superando la *prova di verifica OFA* organizzata dalla Facoltà/CdS/CAD;



- superando l'esame curriculare individuato dalla Facoltà/CdS/CAD per l'assolvimento degli OFA.

In caso di *prova di verifica OFA*, questa è organizzata dalla Facoltà/CdS/CAD, deve essere svolta **in presenza e deve essere prevista per non meno di tre volte nell'intero anno accademico, garantendo un calendario che consenta la partecipazione di studentesse e studenti in momenti diversi dell'anno.**

**La procedura correlata all'assolvimento degli OFA è di seguito sinteticamente descritta:**

- a) il Settore Prove di accesso - OFA dell'Area Servizi agli Studenti (ARSS)** comunica a ciascun Manager Didattico di Facoltà (MDF) l'elenco di studentesse e studenti a cui sono stati assegnati gli OFA, così come visualizzati dagli stessi nella loro pagina Infostud;
- b) il MDF**, anche con il supporto del super Tutor e/o di Tutor:
  - trasmette ai Presidenti di CdS/CAD quanto ricevuto dal **Settore Prove di accesso – OFA di ARSS**;
  - informa studentesse e studenti in merito all'assegnazione degli OFA, nonché alle attività previste per il relativo recupero e assolvimento;
  - si accerta che sul sito di Facoltà/CdS siano pubblicate tutte le informazioni relative a:
    - corso di recupero OFA ai fini dell'assolvimento dello stesso attraverso il superamento della *prova di verifica OFA* o il superamento dell'esame curriculare;
    - video-lezioni, nel caso di corso di recupero offerto a distanza;
    - calendario delle lezioni, nel caso di corso di recupero offerto in presenza;
    - attività di tutorato, ove prevista, finalizzata al supporto per il recupero degli OFA, proposta anche a piccoli gruppi;
    - calendario relativo alla *prova di verifica OFA*;
    - esame curriculare individuato per il recupero dell'OFA in alternativa alla *prova di verifica OFA*;
- c) Facoltà/CdS/CAD, a seconda del modello organizzativo, avviano le diverse fasi operative con il coinvolgimento** dei docenti interessati agli insegnamenti collegati agli OFA, ponendo attenzione a:
  - a. pubblicizzare le date delle *prove di verifica OFA* sul sito della Facoltà/CdS e le relative modalità di svolgimento;
  - b. censire i nominativi di studentesse e studenti che intendono effettuare la *prova di verifica OFA*, ovvero intendono sostenere l'esame curriculare;
  - c. organizzare la *prova di verifica OFA*, seguirne lo svolgimento, valutarne i relativi esiti, e comunicarli al MDF;



- d) il MDF comunica gli esiti della prova al Settore Prove di Accesso – OFA, che provvede, quindi, allo sblocco in carriera dell'accesso agli esami del 2° anno per coloro che hanno riportato un esito positivo.

Eventuali Tutor studenti possono supportare studentesse e studenti, organizzando incontri ed esercitazioni, anche a piccoli gruppi, qualora le esigenze siano comuni, al fine di approfondire e rivedere specifici argomenti individuati dai docenti e/o per i quali studentesse e studenti segnalano criticità.

Il Tutor trasmetterà a studentesse e a studenti le informazioni utili per seguire le diverse attività, che possono essere svolte in presenza o a distanza, a seconda delle specifiche necessità.

### 5.1.2 CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Il tutorato in ingresso può essere rivolto anche a studentesse e studenti che si iscrivono ad una LM. In questo caso, anche in considerazione della formazione spesso eterogenea acquisita nel Corso di primo livello, il tutorato viene svolto direttamente dai docenti del CdS o, eventualmente, da Tutor iscritti al dottorato di ricerca, in possesso della specifica LM.

## 5.2 TUTORATO IN ITINERE

Il tutorato in itinere è finalizzato a rimuovere gli ostacoli nel percorso formativo e prevede differenti livelli di intervento.

### 5.2.1 RIALLINEAMENTO DEI SAPERI MINIMI

Tale azione è rivolta a studentesse e studenti iscritti al primo anno di una L e LMcu ed è, comunque, estesa anche a coloro che sono iscritti ad anni successivi.

Per **potenziare l'apprendimento e fronteggiare difficoltà specifiche conseguenti a una carente preparazione scolastica in alcune materie di base**, studentesse e studenti, ai quali **non sono stati attribuiti OFA**, qualora ravvisino l'esigenza di ricevere un supporto, **possono fruire delle attività formative di recupero organizzate dalle Facoltà (video-lezioni, corsi in presenza, tutorato)**.

### 5.2.2 SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI IN RITARDO CON GLI ESAMI

L'intervento è rivolto a studentesse e studenti iscritti a tutti gli anni di L, LMcu e LM, che presentano le seguenti caratteristiche:

- **a rischio di abbandono/fuori corso** (di cui al paragrafo 2, lettera b), ossia iscritte/i al 1° anno di corso che, al termine del periodo ordinario degli esami che si svolge nei mesi di giugno e luglio, hanno acquisito un numero di CFU inferiore a 20, nonchè iscritte/i fino al penultimo anno di corso in ritardo nel percorso formativo;
- **potenziali fuori corso** (di cui al paragrafo 2, lettera c), ossia iscritte/i all'ultimo anno di corso in ritardo nel percorso formativo.



Il Presidente del CdS o un docente del Corso, anche con l'eventuale coinvolgimento del super Tutor di Facoltà, **a seguito di un colloquio con la studentessa o con lo studente, dopo aver individuato le cause del rallentamento nel percorso di studio, può proporre una o più delle azioni riportate in Tabella I.**

**Tabella I**

N	CONDIZIONE RESPONSABILE DEL RALLENTAMENTO NEL PERCORSO DI STUDIO DI STUDENTESSE E STUDENTI	OBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILITÀ
1	CARENTE PREPARAZIONE SU ALCUNE MATERIE DI BASE	Riallineare i saperi minimi	Prevedere interventi mirati di <u>Tutorato didattico</u> messi in atto dalla Facoltà/CdS/CAD	Presidente di CdS/CAD con il supporto della CORET di Facoltà
2	RALLENTAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DOVUTO A CAUSE RISOLTE	Allineare la corrispondenza tra esami sostenuti e anno di iscrizione	Qualora presente, prospettare il passaggio a un ordinamento successivo più rispondente ai fini del conseguimento del titolo	Presidente di CdS/CAD
3	REITERATE CRITICITÀ RICONDUCEBILI AD UN INSEGNAMENTO	Individuare una condizione favorevole per affrontare l'esame	Promuovere prioritariamente un confronto tra il docente e la/o studentessa/studente. Proporre/implementare l'attività di <u>Tutorato didattico</u> . Qualora tali azioni non siano efficaci, per i CdS che prevedono più di un canale, valutare l'eventualità di un cambio canale per lo specifico insegnamento, nel rispetto del Regolamento Didattico del CdS <sup>1</sup> . In presenza di segnalazioni di una criticità ricorrente, prevedere ulteriori azioni, concordate anche con il Garante degli Studenti di	Presidente di CdS/CAD/ Preside con il supporto del Garante degli Studenti di Facoltà

<sup>1</sup> Il CdS deve definire nel Regolamento Didattico le modalità per poter accedere al cambio del canale, indicando il numero degli insegnamenti per i quali studentesse e studenti possono richiedere tale cambio, durante l'intero percorso di studio e in uno stesso anno accademico.



			Facoltà, che, in estrema ratio, e dopo approfondita istruttoria, possono, ad esempio, prevedere: - l’inserimento nella commissione di esame di un ulteriore docente, specificamente designato; - l’eventuale previsione di almeno una sessione di esame con un docente verbalizzante sostitutivo.	
4	SITUAZIONI CHE HANNO RALLENTATO E CONTINUANO A RALLENTARE IL PERCORSO FORMATIVO (ES., PROBLEMI FAMILIARI, DI SALUTE, STUDENTE LAVORATORE)	Concertare un nuovo piano di studi (numero esami annui) più consono alle esigenze della studentessa o dello studente	Prospettare il <u>passaggio al part-time</u> . Suddivisione degli esami mancanti in un numero di anni superiore a quelli previsti, con l’obiettivo di definire un percorso più efficace, in termini di resa e di soddisfazione per la studentessa e lo studente	Presidente di CdS/CAD
5	ASSENZA DI MOTIVI APPARENTI CHE RALLENTANO IL PERCORSO DI STUDIO	Motivare al completamento del percorso formativo	Avviare forme di ascolto, finalizzate ad un mirato intervento motivazionale e di orientamento specifico, avvalendosi, se del caso, dei servizi di Counselling di Ateneo	Presidente di CdS/CAD e/o docenti Tutor
6	ESIGENZA DI SUPPORTO CONTINUATIVO / PERIODICO SU SPECIFICA RICHIESTA DELLA STUDENTESSA O DELLO STUDENTE	Superare eventuali difficoltà che rallentano il percorso formativo	Indirizzare la studentessa o lo studente verso la specifica figura professionale, ricorrendo ad un <u>Tutorato specializzato</u> o a un <u>Tutorato metodologico</u>	Presidente di CdS/CAD
7	CDS DI ISCRIZIONE NON PIÙ IN LINEA CON GLI INTERESSI DELLA STUDENTESSA O DELLO STUDENTE	Prevedere il passaggio ad altro CdS più rispondente a sopravvenute esigenze	Fornire supporto nel passaggio ad altro CdS (riorientamento) con eventuale riconoscimento/ convalida di esami già sostenuti	Presidente di CdS/CAD di iscrizione e Presidente di CdS/CAD presso cui si riorienta

### 5.2.3 AZIONI DI SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI FUORI CORSO (PARAGRAFO 2, LETTERE “d” ED “e”)

La prima azione da intraprendere è quella di prevedere una ripresa dei contatti con studentesse e studenti che si sono “allontanati” dall’Università (ad esempio, telefonicamente o con breve e-mail dedicata), fornendo informazioni in merito alle attività di tutorato e alle ulteriori azioni e servizi di



Sapienza, anche di Counselling psicologico, finalizzati al supporto a studentesse e studenti per la ripresa degli studi e il completamento del percorso formativo.

Identificate, anche a seguito di uno o più incontri, le motivazioni che hanno portato all'allontanamento dall'Università e determinato lo status di fuori corso, proporre, a seconda dei casi, le azioni di cui alla precedente Tabella I.

Quale ulteriore opportunità per studentesse e studenti in argomento può essere, altresì, prevista la seguente azione (Tabella II).

**Tabella II**

n.	CONDIZIONE RESPONSABILE DEL RALLENTAMENTO NEL PERCORSO DI STUDIO DI STUDENTESSE E STUDENTI	OBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILITÀ
8	PRESENZA DI SPECIFICHE DIFFICOLTÀ (ES. FAMILIARI, LAVORATIVI, DI SALUTE, ETC.)	Accompagnare la studentessa o lo studente al completamento del percorso	Individuazione dei contenuti essenziali e necessari degli insegnamenti, al fine di predisporre un programma di studio focalizzato su argomenti caratterizzanti	Presidente del CdS/CAD/docenti del CdS

**5.2.4 Azioni di supporto a studentesse e studenti con esigenze specifiche** [diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)], con attività di **Tutorato specializzato** (vedi capitolo 2, Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato).

**5.2.5 Azioni di supporto a studentesse e studenti con difficoltà emotivo-motivazionali** che si traducono in difficoltà nello studio, con attività di **Tutorato metodologico** (vedi capitolo 2, Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato).

### **5.3 TUTORATO IN USCITA**

È rivolto, in particolare, a studentesse e studenti iscritti all'ultimo anno del CdS, in caso di L o LM, agli ultimi due anni, nel caso di LMcu.

Ha come obiettivo quello di mettere in atto le attività di orientamento al lavoro e alla promozione dell'employability.

Il tutorato in uscita prevede anche il coinvolgimento di Tutor (docenti e studenti) nella promozione e diffusione di attività, eventi e strumenti utili ad avvicinare studentesse e studenti al mondo del lavoro.



Facoltà/CdS/CAD organizzano incontri periodici con stakeholder del mondo del lavoro, al fine di mostrare a studentesse e studenti le varie realtà del mondo lavorativo.

L'Ateneo pone particolare attenzione alle attività di tutorato in uscita, programmando e realizzando specifici eventi istituzionali (Career days).

Le attività di tutorato in uscita sono coordinate dal Prorettore al Placement e vedono coinvolti diversi organismi, quali: il Gruppo Coordinamento Placement Ateneo-Facoltà, il Comitato esecutivo Placement di Ateneo, la Consulta Placement con le Imprese.

## **6. APPLICAZIONE DEL PROGETTO**

Le diverse Facoltà recepiscono i contenuti del presente documento, contestualizzandone le **linee di indirizzo** tenendo conto delle aree di miglioramento emerse dal monitoraggio di dati e indicatori relativi ai diversi Corsi di Studio.